



Provincia autonoma di Trento

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020

Indice generale

1. Premessa	3
2. Dotazione finanziaria.....	5
3. Assi del POC	7
3.1 ASSE 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	7
3.2 ASSE 2 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	8
3.3 ASSE 3 - Occupazione	9
3.4 ASSE 4 - Inclusione sociale e lotta alla povertà.....	10
3.5 ASSE 5 – Istruzione e formazione	11
3.6 ASSE 6 – Assistenza tecnica	14
4. Cronoprogramma di spesa	14
5. SI.GE.CO. – Sistema di gestione e controllo	15
5.1 La struttura organizzativa	15
5.2 Monitoraggio e controllo	17

1. PREMESSA

Nel quadro della disciplina dell'UE introdotta a seguito del verificarsi della pandemia COVID-19, ed in particolare in attuazione delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, le Autorità di Gestione di Programmi Operativi 2014-2020 dei Fondi SIE potevano richiedere l'applicazione del tasso di co-finanziamento fino al 100% a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021.

A livello di normativa nazionale, il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* (convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77) e, in particolare, il relativo articolo 242 *“Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19”*, che dettava la disciplina in materia di rendicontazione sui Programmi Operativi dei Fondi SIE delle spese emergenziali anticipate a carico del bilancio dello Stato, ha stabilito al comma 2 che *“Le risorse erogate dall'Unione Europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al comma 1 (ossia le spese emergenziali anticipate a carico dello Stato) sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di Programmi Operativi Complementari, vigenti o da adottarsi”*.

Lo stesso articolo 242 del sopra citato Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 prevedeva inoltre, al comma 3, che *“Ai medesimi Programmi Complementari di cui al comma 2 sono altresì destinate le risorse a carico del Fondo di Rotazione dell'articolo 5 della legge 16 aprile 1987 n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di co-finanziamento UE dei programmi di cui al comma 1”*.

Al comma 6 del sopra citato articolo 242 infine era previsto che *“Ai fini dell'attuazione del presente articolo, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale procede alla definizione di appositi accordi con le Amministrazioni titolari dei Programmi dei fondi strutturali europei, anche ai fini della ricognizione delle risorse attribuite ai Programmi Operativi Complementari e propone al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, ove necessario, le delibere da adottare per la definitiva approvazione delle suddette risorse”*.

La data di conclusione delle operazioni finanziate dai Programmi Operativi Complementari (relativi alla programmazione europea 2014/2020) è fissata al 31 dicembre 2026 (art. 242, comma 7 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34).

La disciplina quadro in materia di POC è stata successivamente approvata con Deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 41/2021 di data 9 giugno 2021.

Come previsto dal sopra citato comma 6 dell'articolo 242, sono stati perfezionati specifici Accordi tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e le Amministrazioni titolari di programmi finanziati con i Fondi SIE del periodo 2014/2020. Per quanto riguarda la Provincia autonoma di Trento, in particolare, l'Accordo con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale è stato sottoscritto in data 2 luglio 2020, e approvato con Deliberazione del CIPE n. 37 del 28.07.2020, per un valore complessivo di 51 milioni di euro, di cui 26,5 milioni di euro a valere sul Programma Operativo FESR 2014 – 2020 e 24,5 milioni a valere sul Programma Operativo FSE 2014 – 2020.

Tale Accordo prevedeva inoltre che, allo scopo di consentire alla Provincia di riorientare le risorse dei Programmi Operativi al finanziamento delle iniziative di contrasto all'emergenza, veniva assicurata

un'assegnazione di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, per un ammontare complessivo di 51 milioni di euro, come previsto dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 37/2020 del 28 luglio 2020.

Ai sensi del predetto Accordo, la Provincia autonoma di Trento si è impegnata a destinare fino a 22 milioni di euro per la rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 242, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2020; il Governo italiano invece si è impegnato a garantire alla Provincia autonoma di Trento un'assegnazione addizionale di risorse FSC equivalente alla quota di risorse dei Programmi Operativi 2014-2020 oggetto di rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, in aggiunta a quanto comunque previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020.

A conclusione delle operazioni di rendicontazione delle spese anticipate a carico dello Stato e a chiusura del periodo contabile 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021 è stato quindi possibile definire l'ammontare puntuale delle risorse che confluiscono sul Programma Operativo Complementare (POC).

Avendo quindi la Provincia autonoma di Trento proceduto ad una rimodulazione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014 – 2020, applicando un tasso di co-finanziamento UE fino al 100% per l'anno contabile 2020-2021 in virtù del Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, le risorse nazionali di co-finanziamento a carico del Fondo di Rotazione di cui all'articolo 5 della Legge 16 aprile 1987 n. 183, non più necessarie in effetto della revisione del tasso di co-finanziamento per il periodo di riferimento, sono state liberate e sono confluite nel presente POC, a copertura delle iniziative precedentemente incardinate nei predetti Programmi Operativi FESR e FSE 2014 – 2020 e poi oggetto di riprogrammazione.

Ai sensi del sopra citato art. 242 del Decreto Legge n. 34/2020, inoltre, le risorse erogate dall'Unione Europea a rimborso per le misure e spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, rese disponibili a seguito della chiusura della rendicontazione del periodo contabile 1°luglio 2020 - 30 giugno 2021, sono state riassegnate alla Provincia autonoma di Trento, fino a concorrenza del rispettivo importo, per essere oggetto di attivazione nell'ambito del presente POC, liberando le corrispondenti risorse temporaneamente appostate su apposita sezione speciale n. 2 del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Provincia autonoma di Trento relativamente al ciclo di programmazione 2014-2020.

Il presente POC ha un valore finanziario complessivo pari ad euro 56.463.552,45, di cui massimo euro 19.995.361,81 di risorse relative a rimborsi di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato e ulteriori euro 36.508.190,64 resi disponibili nell'ambito del Fondo di rotazione per effetto dell'applicazione ai Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento del tasso di co-finanziamento al 100% a carico della UE, in virtù del Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020.

Secondo la procedura già prevista dalla Deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 10 del 2015 e gli orientamenti della citata Deliberazione CIPESS n. 41 del 2021, il presente POC, anche in sinergia con il citato PSC provinciale su cui sono appostati temporaneamente alcuni interventi nella sezione speciale n. 2 relativi a interventi ex FESR ed ex FSE della programmazione 2014-2020, intende salvaguardare la copertura di interventi, originariamente previsti a valere sui Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, che a seguito della riprogrammazione dei suddetti Fondi in funzione anti emergenziale per la pandemia da Covid-19, sono stati riprogrammati a valere sulla dotazione finanziaria attivata nel Programma Operativo Complementare a seguito dei flussi sopra descritti.

Coerentemente con quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 41 del 2021, il presente POC:

- concorre al perseguimento delle medesime finalità strategiche dei Programmi Operativi FSE e FESR 2014-2020 (approvati da ultimo rispettivamente con Decisione C(2021)184 dell'11.01.2021 e C(2021)4807 del 24.06.2021) *“in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del*

maggior impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking”;

- si basa sui sistemi di gestione e controllo (SI.GE.CO.) dei Programmi FSE e FESR 2014-2020, nonché dei sistemi di gestione e controllo del Piano Sviluppo Coesione (per gli interventi della sezione speciale n. 2 ex FSE ed ex FESR 2014-2020, temporaneamente appostati sul PSC in attesa della definizione del POC), *“in grado di assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio continuo sull'andamento delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile, la regolarità delle spese sostenute e rendicontate”*, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- può essere oggetto di eventuali modifiche da parte della Provincia in qualità di Amministrazione titolare del Programma, in conformità con quanto disposto al punto 2 della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, consistenti in variazioni della dotazione finanziaria o in una revisione degli obiettivi strategici, ivi comprese le riprogrammazioni basate sullo stato di avanzamento delle azioni, che sono approvate con delibera CIPESS, su proposta dell'Amministrazione avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento, in partenariato con le Regioni interessate. Per le rimodulazioni che non comportano una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria, si provvede di comune accordo tra l'Amministrazione titolare del Programma stesso e l'Amministrazione responsabile del coordinamento del Fondo SIE di riferimento informando, ai fini della presa d'atto, il Dipartimento per le politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente POC è stato, dunque, predisposto in coerenza con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti dell'UE per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dai Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento e con quelli programmati temporaneamente nell'ambito della sezione speciale n. 2 del PSC della programmazione 2014-2020.

Il POC si articola in sei Assi coerenti con quelli dei Programmi Operativi, corrispondenti agli Obiettivi Tematici (OT) del RDC 1303/2013, come di seguito riportati; per tale ragione, si specifica che il POC, per quanto concerne gli interventi coerenti con il PO FESR 2014-2020, non è da assoggettare a ulteriore VAS ai sensi della Direttiva 2001/42/CE. Il Programma si articola nei seguenti Assi:

- ASSE 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
- ASSE 2 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
- ASSE 3 - Occupazione
- ASSE 4 - Inclusione sociale e lotta alla povertà
- ASSE 5 - Istruzione e formazione
- ASSE 6 - Assistenza tecnica

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Nella presente sezione si rappresenta il Piano di finanziamento del POC.

Prospetto 1 - Dotazione finanziaria complessiva

Dotazione POC	Riferimento	Fondo di rotazione	Risorse provinciali	Totale
DOTAZIONE ORIGINALE POC (al netto dei completamenti 2007/13)				
Delibera CIPESS (indicare eventuali Delibere CIPESS di adozione e rimodulazione POC)	n. del	/	/	/
INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA				
Decisione UE (indicare eventuale decisione di approvazione delle modifiche del cof.nazionale)	Decisione C(2021) 184 dell'11 gennaio 2021			
importo assegnazioni ex art. 242 DL 34/2020 comma 2	PO FESR - Certificazioni n. 3, 4, 5, 6 e 7 del 7° periodo contabile	17.499.996,76 (valore delle spese a carico dello stato, è già il 100%)	0	19.955.361,81
	PO FSE - Certificazioni n. 3 del 7° periodo contabile	2.455.365,05 (valore delle spese a carico dello stato, è già il 100%)		
importo assegnazioni ex art. 242 DL 34/2020 comma 3	PO FESR - Certificazioni n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del 7° periodo contabile	20.472.135,78	0	36.508.190,64
	PO FSE - Certificazioni n. 1, 2 e 3 del 7° periodo contabile	16.036.054,87		
Totale		56.463.552,45	0	56.463.552,45

La somma di euro 56.463.552,445 tiene conto di quanto confermato nel conto del 7° periodo contabile.

Di seguito si riporta la dotazione del POC ripartita tra gli Assi previsti:

Prospetto 2 – Piano finanziario per Assi

Asse	Denominazione Asse	Dotazione Piano finanziario €	di cui Fondo di rotazione €	di cui quota provinciale €
1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	25.276.475,30	25.276.475,30	0
2	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	7.882.408,34	7.882.408,34	0
3	Occupazione	9.761.256,01	9.761.256,01	0
4	Inclusione sociale e lotta alla povertà	7.921.189,92	7.921.189,92	0

5	Istruzione e formazione	5.572.222,88	5.572.222,88	0
6	Assistenza Tecnica	50.000,00	50.000,00	0
TOTALE DOTAZIONE		56.463.552,45	56.463.552,45	0

Relativamente alla dotazione finanziaria del POC pari a euro 56.463.552,45 - interamente di competenza del Fondo di Rotazione - si specifica quanto segue:

- euro 19.955.361,81 sono relativi alla certificazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato e rese disponibili con l'Accordo "Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
- euro 36.508.190,64 sono relativi alle risorse rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE al 100% ai sensi del comma 3 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020".

3. ASSI DEL POC

Di seguito si riporta la descrizione degli Assi e delle azioni in cui si articola ciascun Asse.

A tal proposito si evidenzia che le azioni proposte sono coerenti con i Programmi Operativi provinciali FSE e FESR 2014-2020, in relazione alla classificazione e declaratoria di cui all'Accordo di Partenariato (AdP).

L'elenco dei beneficiari ed eventuali destinatari per azione si intende come indicativo.

3.1 ASSE 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

L'Asse 1 "**Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione**" è diretto a sostenere la crescita degli investimenti in innovazione e ricerca da parte delle imprese e degli enti di ricerca, anche sfruttando le potenzialità di sviluppo individuate dalla Strategia di Specializzazione Intelligente.

Muovendo dal presupposto che il Trentino registra, nonostante un sistema pubblico di ricerca eccellente, una bassa quota di spesa in ricerca e sviluppo attivata dalle imprese ed una altrettanto bassa incidenza del personale delle imprese dedicato alla ricerca e sviluppo, risultano oggi cruciali gli interventi che si focalizzano su un avvicinamento tra la ricerca pubblica e quella privata, nonché sul potenziamento delle infrastrutture di ricerca esistenti e sulla creazione di nuove infrastrutture in settori emergenti.

Risultato Atteso

Il risultato atteso dell'Asse è quello di potenziare la dotazione di infrastrutture per la ricerca e l'innovazione oggi esistente sul territorio, al fine di promuovere la capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S e di favorire una più stretta forma di collaborazione tra il mondo delle imprese e della ricerca pubblica e privata, mettendo al servizio dei differenti soggetti infrastrutture e laboratori necessari allo sviluppo di progetti e idee di impresa innovative. In particolare, attraverso la realizzazione del Polo della Meccatronica, si intende raggiungere il risultato di aumentare la percentuale delle imprese che svolgono attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati.

Di seguito le azioni incardinate nell'Asse.

Asse	Azioni previste
1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	Azione 1.1. - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi
	Azione 1.2. - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese
	Azione 1.3. - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali

Azione 1.1. - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

L'azione prevede interventi a sostegno delle imprese, affinché realizzino progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale attraverso l'interrelazione con gli organismi di ricerca pubblico/privati. Nell'ambito dell'azione sono, inoltre, incentivati il trasferimento tecnologico e di conoscenza dal mondo della ricerca all'impresa, soprattutto con riguardo alle PMI.

Principali tipologie di beneficiari: imprese e organismi di ricerca

Azione 1.2. - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese

L'azione intende promuovere la domanda di innovazione da parte delle PMI operanti nell'ambito dei settori identificati nella Strategia di Specializzazione Intelligente; i finanziamenti erogati a favore delle PMI sosterranno le spese per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o processi, per l'innovazione dell'organizzazione aziendale, il sostegno di progetti strutturati, nonché l'acquisto di servizi qualificati.

Principali tipologie di beneficiari: imprese e organismi di ricerca.

Azione 1.3. – Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali

L'azione prevede interventi a favore delle infrastrutture di ricerca funzionali ad avviare e consolidare i poli di specializzazione, contribuendo alla realizzazione di spazi fisici capaci di integrare strutture votate alla formazione specialistica e di livello universitario, centri di R&S, aree di insediamento produttivo nonché strutture di supporto e accompagnamento imprenditoriale. In tale azione si colloca, in particolar modo, l'intervento notevolmente significativo riguardante la realizzazione del Polo della Meccatronica a Rovereto.

Principali tipologie di beneficiari: enti di ricerca pubblici e privati, Provincia autonoma di Trento.

3.2 ASSE 2 - PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI

Gli interventi di questo Asse, sono diretti a realizzare misure di mitigazione del rischio derivante da fenomeni torrentizi ed alluvionali e contestualmente ad effettuare una continua attività di manutenzione alle opere ed agli alvei. Nell'ambito dell'Asse sono previsti altresì interventi volti all'adeguamento sismico delle arterie strategiche dell'asse viario trentino, muovendo dall'esigenza di realizzare investimenti di rilevanza essenziale per la gestione e lo sviluppo del territorio.

Risultato Atteso

Il risultato atteso dell'Asse è quello di contribuire all'obiettivo provinciale di migliorare la stabilità idrogeologica del territorio nonché di ridurre il rischio sismico.

Di seguito le azioni incardinate nell'Asse.

Asse	Azioni Previste
2 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	Azione 2.1. - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico
	Azione 2.2. - Interventi di micro-zonazione e di messa in sicurezza sismica delle arterie strategiche dell'asse viario trentino ubicate nelle aree maggiormente a rischio

Azione 2.1 – Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico

L'azione prevede interventi di sistemazione idraulica attivati dalla struttura di settore dell'Amministrazione provinciale e consistenti in opere realizzate lungo i corsi d'acqua, o sui versanti, con lo scopo di assicurare la laminazione dei deflussi e il contenimento delle portate di piena, nonché di creare le condizioni di equilibrio fra i fenomeni erosivi ed il trasporto a valle dei sedimenti lungo il reticolo idrografico.

Tali interventi sono ricompresi nell'ambito delle misure strutturali previste dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

Principali tipologie di beneficiari: Provincia autonoma di Trento.

Azione 2.2 – Interventi di micro-zonazione e di messa in sicurezza sismica delle arterie strategiche dell'asse viario trentino ubicate nelle aree maggiormente a rischio

L'azione prevede la realizzazione di interventi di adeguamento sismico di opere strutturali ritenute strategiche ai fini della riduzione del rischio per la popolazione interessata. Gli interventi sono implementati dalla struttura di settore dell'Amministrazione provinciale.

Principali tipologie di beneficiari: Provincia autonoma di Trento.

3.3 ASSE 3 - OCCUPAZIONE

Gli interventi dell'Asse "**Occupazione**" sono finalizzati, attraverso un insieme di misure integrate di politica attiva del lavoro, a promuovere e migliorare l'accesso al mercato del lavoro e, al tempo stesso, rafforzare le conoscenze e le competenze di cui sono portatori i soggetti destinatari delle azioni previste, con particolare attenzione a giovani, donne e persone disoccupate.

Risultato Atteso

Gli interventi previsti mirano prioritariamente a favorire l'accesso all'occupazione delle persone alla ricerca di un impiego e inattive, promuovere le pari opportunità tra uomini e donne nel mercato del lavoro locale e la conciliazione tra vita professionale e privata.

Di seguito si elencano le azioni incardinate nell'Asse.

Asse	Azioni previste
3 - Occupazione	Azione 3.1. - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita.
	Azione 3.2. - Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET.
	Azione 3.3. - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).
	Azione 3.4. Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive).

Azione 3.1. - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita

L'azione prevede il rafforzamento degli interventi di formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante, la valorizzazione di interventi di formazione, mentoring e gestione di percorsi di mobilità all'estero.

Principali tipologie di beneficiari: Provincia autonoma di Trento.

Principali gruppi di destinatari: persone senza lavoro (disoccupati, soggetti in cerca di prima occupazione, inattivi), giovani ivi compresi i NEET.

Azione 3.2. - Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET.

L'azione prevede interventi volti alla gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam che offre servizi di informazione al pubblico, accoglienza, orientamento, bilancio di competenze e supporto operativo all'attuazione ai diversi interventi cofinanziati dal FSE.

Principali tipologie di beneficiari: Provincia autonoma di Trento.

Principali gruppi di destinatari: intera popolazione del territorio.

Azione 3.3. - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).

L'azione prevede interventi di incentivazione e sostegno all'imprenditorialità dei giovani anche attraverso servizi di accompagnamento ed erogazione di carte ILA – *individual learning account*.

Principali tipologie di beneficiari: Provincia autonoma di Trento.

Principali gruppi di destinatari: giovani in età lavorativa.

Azione 3.4. - Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)

L'azione prevede l'erogazione di buoni servizio per la conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare che consentono ai titolari di acquisire servizi educativi di cura e custodia dei minori in forma complementare ai servizi pubblici erogati allo stesso titolo sul territorio provinciale.

Principali tipologie di beneficiari: Provincia autonoma di Trento.

Principali gruppi di destinatari: donne occupate o disoccupate alla ricerca attiva di occupazione, uomini occupati o disoccupati alla ricerca attiva di occupazione solo in caso di nuclei monoparentali.

3.4 ASSE 4 - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

Gli interventi dell'Asse "*Inclusione sociale e lotta alla povertà*" mirano, in primo luogo, a rafforzare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili, nonché a promuovere il rafforzamento dell'economia sociale. Inoltre, le azioni del presente Asse intendono consolidare e ampliare l'offerta di servizi di conciliazione a favore dei soggetti più esposti a rischio di esclusione sociale, con particolare riferimento alle famiglie a basso reddito.

Risultato Atteso

Il risultato atteso dell'Asse è quello di rafforzare l'occupabilità delle persone più vulnerabili e a rischio esclusione sociale creando opportunità di inserimento occupazionale e di ricerca attiva di un lavoro oltre che rafforzare i processi e i servizi per potenziare l'economia sociale.

Di seguito si riportano le azioni incardinate nell'Asse.

Asse	Azioni previste
4 – Inclusione sociale e lotta alla povertà	Azione 4.1. - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione.
	Azione 4.2. - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione.
	Azione 4.3. - Implementazione di buoni servizio per servizi socio educativi prima infanzia.

Azione 4.1. - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione.

L'azione intende agire a supporto dell'inclusione lavorativa e sociale delle persone con disabilità o in situazione di svantaggio attraverso il potenziamento dei servizi e delle attività formative dedicate a tale specifico target al fine di valorizzare le risorse e rafforzare le relazioni per prevenire ed evitare l'escalation di problemi che colpiscono in particolare le persone più fragili della società trentina.

Principali tipologie di beneficiari: Organismi pubblici e privati, accreditati per la formazione e/o ai servizi per il lavoro secondo la specifica normativa provinciale di riferimento qualora previsto, imprese, Provincia autonoma di Trento.

Principali gruppi di destinatari: soggetti disabili e altri soggetti svantaggiati (quali ad es. i detenuti, i soggetti sottoposti a forme di detenzione alternativa, gli ex detenuti, gli alcolisti ed ex alcolisti, i tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, le persone affette da ulteriori dipendenze patologiche, i migranti, le persone provenienti da un contesto migratorio, i richiedenti asilo, i rifugiati, i titolari di protezione internazionale, le persone in situazione di disagio sociale, le donne vittime di violenza, ecc.).

Azione 4.2. - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione.

L'azione prevede la realizzazione di interventi volti a rafforzare l'economia sociale attraverso l'attivazione di un insieme di misure che consentano agli operatori di effettuare un reale salto in avanti in termini di effettiva capacità operativa (finanziaria, gestionale e professionale) e tali da consentire l'introduzione di modalità innovative nell'erogazione delle prestazioni e nell'offerta di servizi. Un miglioramento complessivo delle condizioni strutturali e delle capacità operative del terzo settore avrà, come conseguenza, lo sviluppo di una maggiore capacità, da parte di quest'ultimo, nel rispondere ai fabbisogni emergenti o già conosciuti, ma tali da richiedere nuovi approcci, espressi dalle fasce più deboli della popolazione. A tal fine si prevede, tra l'altro, la realizzazione di interventi formativi professionalizzanti nell'ambito dell'innovazione sociale, il finanziamento di Carte formative individuali per attività specializzanti nell'ambito delle professioni sociali, la realizzazione di attività formative e laboratoriali di rafforzamento dell'occupabilità di soggetti svantaggiati finalizzate al miglioramento dell'efficacia dei servizi erogati, nonché attività di supporto e diffusione nell'ambito delle tematiche dell'economia sociale e del welfare territoriale.

Principali tipologie di beneficiari: organismi pubblici e privati, accreditati per la formazione e/o in ambito socio-assistenziale secondo la specifica normativa provinciale di riferimento qualora previsto, Provincia autonoma di Trento.

Principali gruppi di destinatari: operatori nei settori di riferimento e persone in età lavorativa che intendono specializzarsi nell'ambito sociale, soggetti disabili e svantaggiati

Azione 4.3. - Implementazione di buoni servizio per servizi socio-educativi prima infanzia.

L'azione prevede di erogare titoli di spesa per la conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare (buoni di servizio), nell'ottica di favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi educativi di cura e custodia e di favorire l'incremento di qualità dei servizi, sia in termini di prestazioni erogate sia di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera. Nello specifico, si intende assicurare alle famiglie a basso reddito la possibilità di accedere a servizi di assistenza e cura per i propri figli minori, con particolare riferimento ai minori di famiglie particolarmente svantaggiate.

Principali tipologie di beneficiari: Provincia autonoma di Trento.

Principali gruppi di destinatari: famiglie a basso reddito, anche monoparentali, con soggetti minori a carico.

3.5 ASSE 5 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Gli interventi dell'Asse "**Istruzione e formazione**" mirano a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce degli studenti in situazione di fragilità educativa e a rischio di emarginazione, a promuovere il miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare attenzione alle competenze linguistiche. Inoltre, si intende rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, operando nell'ottica di aumentare i tassi di partecipazione alla formazione da parte degli adulti, compresi i docenti del sistema educativo trentino, anche attraverso l'istituzione di reti di apprendimento internazionali nonché lo sviluppo di partenariati per lo scambio di best practice. Infine, si intende implementare il sistema provinciale di certificazione delle competenze attraverso la messa in trasparenza e il riconoscimento delle competenze professionali dei cittadini, siano esse di base, trasversali e/o peculiari, acquisite in contesti formali, informali e non formali.

Risultato Atteso

Il risultato atteso dell'Asse è quello di sostenere la crescita di una società del sapere e dell'innovazione investendo sulla qualità del capitale umano attraverso il miglioramento dei livelli di istruzione e formazione della popolazione giovane e adulta della provincia di Trento.

Di seguito si riportano le azioni incardinate nell'Asse.

Asse	Azioni previste
5 – Istruzione e formazione	Azione 5.1. - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.
	Azione 5.2. - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi).
	Azione 5.3. - Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.
	Azione 5.4. - Interventi di aggiornamento di docenti, formatori e altre figure di supporto, al fine di favorire la diffusione di metodologie didattiche e approcci funzionali a motivare e coinvolgere l'utenza adulta.
	Azione 5.5. - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.

Azione 5.1. - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.

L'azione prevede di attivare interventi con l'obiettivo di supportare gli studenti caratterizzati da particolari fragilità, come quelli con bisogni educativi speciali, che hanno difficoltà nel percorso scolastico a causa di fattori socio-ambientali, culturali, linguistici, familiari, personali, attraverso azioni di prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica.

Principali tipologie di beneficiari: organismi pubblici e privati, accreditati per la formazione secondo la specifica normativa provinciale di riferimento qualora previsto, Provincia autonoma di Trento.

Principali gruppi di destinatari: studenti delle istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento.

Azione 5.2. - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi).

Nell'ambito dell'azione si intendono attivare interventi per il sostegno e la promozione della dimensione internazionale della scuola, del plurilinguismo e degli altri processi di globalizzazione ed integrazione, in particolare attraverso l'apprendimento delle lingue europee come elemento chiave del miglioramento delle competenze linguistiche e trasversali degli studenti.

Principali tipologie di beneficiari: Provincia autonoma di Trento.

Principali gruppi di destinatari: studenti delle istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento.

Azione 5.3. - Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.

L'azione prevede la realizzazione di interventi formativi per l'innalzamento delle competenze della popolazione adulta, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, al fine di rafforzare le competenze principali per la crescita personale e l'occupabilità delle persone, nonché migliorare la competitività del sistema economico provinciale.

Principali tipologie di beneficiari: organismi pubblici e privati, accreditati per la formazione secondo la specifica normativa provinciale di riferimento qualora previsto, Provincia autonoma di Trento.

Principali gruppi di destinatari: popolazione in età lavorativa.

Azione 5.4. - Interventi di aggiornamento di docenti, formatori e altre figure di supporto, al fine di favorire la diffusione di metodologie didattiche e approcci funzionali a motivare e coinvolgere l'utenza adulta.

L'azione intende favorire e sostenere azioni a sostegno del miglioramento delle competenze, con particolare attenzione a quelle linguistiche, e dello sviluppo di metodologie didattiche, rivolte ai docenti e agli altri operatori del sistema educativo trentino. Si prevedono, tra l'altro, la realizzazione di esperienze di mobilità, l'istituzione di reti di apprendimento con altre realtà al di fuori del contesto provinciale, la stipulazione di accordi con altre realtà ed istituzioni e lo sviluppo di partenariati per la realizzazione di progetti comuni e per lo scambio di best practice.

Principali tipologie di beneficiari: Provincia autonoma di Trento.

Principali gruppi di destinatari: docenti e altri operatori del sistema educativo trentino.

Azione 5.5. - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.

L'azione intende promuovere il rafforzamento del sistema provinciale di certificazione delle competenze attraverso la messa in trasparenza e il riconoscimento delle competenze professionali dei cittadini, siano esse di base, trasversali e/o peculiari, acquisite in contesti formali, informali e non formali, in coerenza con la legge provinciale n. 10/2013.

Principali tipologie di beneficiari: Provincia autonoma di Trento.

Principali gruppi di destinatari: giovani e adulti in età lavorativa.

3.6 ASSE 6 – ASSISTENZA TECNICA

L'Asse "**Assistenza Tecnica**" è volto al rafforzamento della capacità di programmazione e gestione dell'Amministrazione provinciale ed in particolare a supporto delle diverse Autorità responsabili del POC.

Le risorse finanziarie assegnate a questo Asse sono, quindi, dirette a sostenere le attività di gestione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio, controllo, valutazione, informazione e comunicazione che afferiscono nello specifico al presente Programma, per tutta la durata dello stesso (ossia fino al mese di dicembre 2026).

L'Asse si declina nel seguente obiettivo:

- Rafforzare i sistemi di gestione, controllo e sorveglianza previsti dal POC.

L'Asse prevede attività, servizi, consulenze tecniche a supporto dell'amministrazione provinciale, attraverso il ricorso a incarichi e consulenza di carattere tecnico e/o la contrattualizzazione di professionisti con competenze riconosciute, al fine di attivare le misure e le modalità operative di gestione, sorveglianza, monitoraggio, controllo, valutazione, studi e/o ricerche, divulgazione, comunicazione, pubblicità e dei pertinenti interventi incardinati negli Assi in precedenza descritti. Si prevede, inoltre, l'acquisizione delle attrezzature e delle applicazioni informatiche, telematiche e banche dati necessarie per la realizzazione delle operazioni di sostegno tecnico al POC.

Asse	Azioni previste
6 – Assistenza Tecnica	Azione 6.1. – Attività di supporto alla gestione, controllo e sorveglianza del POC

Azione 6.1. - Attività di supporto alla gestione, controllo e sorveglianza del POC

La Provincia intende operare nell'ottica di conseguire complessivamente un corretto e funzionale sistema di attuazione del POC quindi anche del suo sistema di gestione e controllo, potenziandone l'efficacia e l'efficienza, al fine di garantire un uso ottimale delle risorse finanziarie. Il miglioramento di entrambi i sistemi passa anche per il generale miglioramento della qualità dei progetti, prevedendo azioni di rafforzamento specifiche in relazione alle diverse esigenze.

Si intende sostenere le seguenti attività indicative:

- servizi di supporto tecnico finalizzati alla verifica dei dati di monitoraggio, diretti al miglioramento della qualità di dati e delle informazioni sugli interventi realizzati e attività connesse alla sorveglianza;

- servizi di supporto informatico per l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi;
- servizi di supporto specialistico a sostegno dell'implementazione del POC, nell'ottica di migliorare ed implementare la capacità di progettare, attuare e monitorare le diverse azioni;
- servizi connessi alla elaborazione, preparazione e attuazione degli interventi e a supporto dei soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del Programma;
- attività di controllo finalizzate alla verifica della corretta gestione finanziaria e implementazione dei progetti finanziati dal POC, anche attraverso verifiche sul posto.

Principali tipologie di beneficiari: Provincia autonoma di Trento.

4. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Di seguito la previsione indicativa del cronoprogramma di spesa per annualità del POC, ripartito per Asse, che l'Autorità responsabile del POC prevede di ricevere da parte dei beneficiari, compresi i pagamenti sostenuti dalla stessa Autorità in qualità di beneficiario.

Prospetto 5 - Cronoprogramma di spesa per Asse e anno

POC	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Totale
Asse 1	-00 €	-00 €	-00 €	278.513,76 €	1.677.436,83 €	3.003.893,97 €	4.234.482,63 €	886.890,37 €	1.237.776,83 €	-00 €	-00 €	13.957.480,91 €	25.276.475,30 €
Asse 2	-00 €	-00 €	-00 €	7.976,82 €	17.340,84 €	1.083.185,70 €	2.084.951,63 €	2.490.462,88 €	1.275.425,07 €	-00 €	923.065,40 €	-00 €	7.882.408,34 €
Asse 3	-00 €	-00 €	-00 €	1.724.903,55 €	381.005,07 €	3.172.731,34 €	-00 €	-00 €	-00 €	1.116.723,91 €	2.496.778,93 €	869.113,21 €	9.761.256,01 €
Asse 4	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	533.730,33 €	1.643.761,99 €	808.991,31 €	225.654,23 €	1.564.710,47 €	2.120.581,91 €	1.023.759,68 €	7.921.189,92 €
Asse 5	-00 €	-00 €	-00 €	856.556,97 €	-00 €	-00 €	315.791,52 €	41.893,43 €	-00 €	1.188.620,28 €	1.581.480,15 €	1.587.880,53 €	5.572.222,88 €
Asse 6	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
TOTALE	-00 €	-00 €	-00 €	2.867.951,10 €	2.075.782,74 €	7.793.541,34 €	8.278.987,77 €	4.228.237,99 €	2.738.856,13 €	3.870.054,66 €	7.121.906,39 €	17.488.234,33 €	56.463.552,45 €

5. SI.GE.CO. – SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

In conformità con quanto disposto dal punto 2 della Delibera CIPE 10/2015, il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del POC 2014-2020, è finalizzato ad assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi del Programma, il monitoraggio continuo sull'andamento delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa dell'UE, nazionale e provinciale applicabile e la regolarità delle spese sostenute e rendicontate.

Il SI.GE.CO. definisce la struttura organizzativa e le procedure identificate dall'Amministrazione provinciale ai fini della selezione, attuazione e controllo degli interventi, nonché il sistema informativo utilizzato dalla Provincia per il monitoraggio e controllo dei dati progettuali.

L'Amministrazione provinciale, titolare del POC 2014-2020, conferma la validità e l'applicazione agli interventi inseriti nel POC dei rispettivi SI.GE.CO. in essere per il PO FSE 2014-2020 e per il PO FESR 2014-2020 (approvati da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 797 del 12.5.2023) per i soli aspetti di rilievo e ad esclusione dei controlli di secondo livello in capo all'AdA, nonché del SI.GE.CO. in essere per il Piano Sviluppo e Coesione - sezione speciale n. 2 relativa agli interventi ex FESR ed ex FSE della programmazione 2014-2020 temporaneamente appostati sul PSC in attesa della definizione del POC (approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2308 del 23.12.2021).

Di seguito si riportano i link dove sono pubblicati i SI.GE.CO di cui sopra:

- [Descrizione dei Sistemi di gestione e controllo del PO FSE 2014-2020](#)

- [Descrizione dei Sistemi di gestione e controllo del PO FESR 2014-2020](#)
- [Descrizione dei Sistemi di gestione e controllo del PSC – SEZIONE SPECIALE N. 2 2014-2020](#)

5.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del POC sarà mantenuta in linea con quella della programmazione FSE e FESR 2014-2020 e del PSC – sezione speciale n. 2 relativa alla programmazione 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, con l'individuazione delle seguenti Autorità responsabili:

- **Autorità responsabile del POC:** ha la primaria responsabilità in relazione alla sana, corretta e coerente attuazione del Programma e al raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e il puntuale rispetto della normativa nazionale applicabile;

Autorità responsabile del POC:	UMSe Europa
Responsabile:	Dirigente pro tempore della UMSe Europa
Indirizzo:	via Romagnosi 9, Centro Europa - 38122 Trento
Posta elettronica:	umse.europa@provincia.tn.it fondi.europei@pec.provincia.tn.it
Tel.:	+ 39 0461 495322

- **Organismo di certificazione:** ha la primaria responsabilità di redigere e presentare le dichiarazioni periodiche di spesa che devono provenire da sistemi contabili affidabili, essere corredate di documenti giustificativi verificabili e conformi alle norme nazionali.

Organismo di Certificazione del POC:	Servizio Bilancio e Ragioneria
Responsabile:	Dirigente pro tempore del Servizio Bilancio e Ragioneria
Indirizzo:	via Romagnosi 9, Centro Europa - 38122 Trento
Posta elettronica:	serv.bilancio@provincia.tn.it serv.bilancio@pec.provincia.tn.it
Tel.	+ 39 0461 495480

Il principio della separazione delle funzioni sarà garantito all'interno dell'Autorità responsabile del POC per quanto concerne in particolare le funzioni relative ai controlli.

Dal punto di vista operativo, la gestione degli interventi a valere sul POC della Provincia autonoma di Trento è affidata, sotto la responsabilità e il coordinamento dell'Autorità responsabile del POC, prevalentemente alle strutture provinciali istituzionalmente competenti in materia (definite "SPC"), cui sono assegnate risorse finanziarie vincolate del bilancio provinciale. Alcune specifiche tipologie di interventi e iniziative sono invece attuate direttamente dall'Autorità responsabile del POC.

Le SPC si collocano in posizione di separazione organizzativa e funzionale rispetto all’Autorità responsabile del POC. Di seguito si riporta l’elenco degli Assi del POC con l’indicazione delle Strutture provinciali coinvolte nell’attuazione degli stessi.

Asse	SPC
1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> - Dipartimento Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro - Agenzia Provinciale Incentivazione Attività Economiche/APIAE - Trentino Sviluppo S.p.a. - Dipartimento Infrastrutture - Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche/APOP
2 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"> - Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna – Servizio Bacini Montani - Dipartimento Infrastrutture - Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche/APOP
3 - Occupazione	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia del Lavoro/ADL - Agenzia per la Coesione Sociale/ACS - UMSe Europa
4 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia del Lavoro/ADL - Agenzia per la Coesione Sociale/ACS - UMSe Europa - Servizio Politiche Sociali
5 - Istruzione e formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio Formazione Professionale, Terziaria e Funzioni di sistema - Servizio Istruzione - UMSe Europa
6 - Assistenza Tecnica	<ul style="list-style-type: none"> - UMSe Europa

5.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO

L’Autorità responsabile del POC assicura la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, avvalendosi delle funzionalità del sistema informativo di monitoraggio già in uso per i Programmi FESR e FSE 2014-2020, in sezioni apposite dei quali sono registrati anche i dati relativi agli interventi temporaneamente appostati sul PSC – sezione speciale n. 2, nonché l’invio regolare dei medesimi dati di avanzamento al sistema unico di monitoraggio RGS – IGRUE .

Attraverso il sistema informativo indicato, l’AdG è pertanto in grado di disporre di una procedura di raccolta, registrazione e conservazione in formato elettronico di tutti i dati relativi a ciascuna operazione finanziata, garantendone la completezza e l’affidabilità e permettendo la rilevazione di tutti i dati necessari al monitoraggio delle iniziative.

Con riferimento ai dati raccolti e in possesso dell’Amministrazione, viene garantito il trattamento degli stessi nel rispetto della tutela della privacy, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679. Il sistema, inoltre, garantisce la registrazione e la conservazione dei dati in modo affidabile e sicuro attraverso adeguati sistemi informatizzati di sicurezza e modalità di archiviazione storica dei dati.

I seguenti prospetti non saranno inseriti né allegati al documento POC in approvazione, ma saranno oggetto di istruttoria da parte del Dipartimento che provvederà altresì all’invio ad IGRUE per l’inserimento della struttura programmatica del POC nel Sistema unico di monitoraggio. Il prospetto 3 dovrà essere aggiornato ed allegato in occasione delle rimodulazioni e riprogrammazioni del Piano finanziario, anche al fine di aggiornare le strutture programmatiche nella BDU. Dovrà inoltre essere inserito nella Relazione di attuazione.

Prospetto 3 - Struttura programmatica per Assi e Linee di azione

Asse	Categoria di Regione	Linea	Importo totale €
Asse 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	M – Più sviluppate	Azione 1.1. - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	3.938.357,88
		Azione 1.2. - Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	1.016.826,62
		Azione 1.3. - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali	20.321.290,80
Asse 2 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	M – Più sviluppate	Azione 2.1. - Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico	3.827.552,43
		Azione 2.2. - Interventi di micro-zonazione e di messa in sicurezza sismica delle arterie strategiche dell'asse viario trentino ubicate nelle aree maggiormente a rischio	4.054.855,91
Asse 3 Occupazione	M – Più sviluppate	Azione 3.1. - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita.	3.203.196,02
		Azione 3.2. - Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l’accompagnamento al lavoro, l’orientamento, il bilancio di competenze e l’inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET.	952.229,08
		Azione 3.3. - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).	1.605.592,51
		Azione 3.4. Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive).	4.000.238,40

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento

Asse	Categoria di Regione	Linea	Importo totale €
Asse 4 Inclusione sociale e lotta alla povertà	M – Più sviluppate	Azione 4.1. - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione.	1.900.892,34
		Azione 4.2. - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione.	1.581.209,21
		Azione 4.3. - Implementazione di buoni servizio per servizi socio educativi prima infanzia.	4.439.088,37
Asse 5 Istruzione e formazione	M – Più sviluppate	Azione 5.1. - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.	354.743,76
		Azione 5.2. - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi).	1.756.718,28
		Azione 5.3. - Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.	2.196.933,67
		Azione 5.4. - Interventi di aggiornamento di docenti, formatori e altre figure di supporto, al fine di favorire la diffusione di metodologie didattiche e approcci funzionali a motivare e coinvolgere l'utenza adulta.	931.181,62
		Azione 5.5. - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.	332.645,55
Asse 6 Assistenza tecnica	M – Più sviluppate	Azione 6.1. – Attività di supporto alla gestione, controllo e sorveglianza del POC.	50.000,00
TOTALE			56.463.552,45

Prospetto 4 – Assi, RA e indicatori

Asse	RA	Lista dei principali indicatori di risultato previsti	Lista dei principali indicatori di realizzazione previsti
<p>Asse 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione</p>	<p>Potenziare la dotazione di infrastrutture per la ricerca e l'innovazione oggi esistente sul territorio, al fine di promuovere la capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S e di favorire una più stretta forma di collaborazione tra il mondo delle imprese e della ricerca pubblica e privata, mettendo al servizio dei differenti soggetti infrastrutture e laboratori necessari allo sviluppo di progetti e idee di impresa innovative</p>	<p>Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni</p> <p>Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati</p>	<p>Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno</p> <p>Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S</p> <p>Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca</p>
<p>Asse 2 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi</p>	<p>Migliorare la stabilità idrogeologica del territorio e ridurre il rischio sismico</p>	<p>Popolazione esposta a rischio alluvione</p> <p>Resilienza ai terremoti degli insediamenti per presenza di microzonazione sismica (numero di comuni per regione con almeno il piano di emergenza e studi di microzonazione sismica di livello L1 o L2 e L3)</p>	<p>Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni</p> <p>Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate</p>
<p>Asse 3 Occupazione</p>	<p>Favorire l'accesso all'occupazione delle persone alla ricerca di un impiego e inattive, promuovere le pari opportunità tra uomini e donne nel mercato del lavoro locale e la conciliazione tra vita professionale e privata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo • i disoccupati di lungo periodo • le persone inattive • le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione • i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi • le persone di età inferiore a 25 anni • le persone di età superiore a 54 anni • le persone di età superiore a 54 anni che sono disoccupate, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattive e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione • i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) • i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) • i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) • i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom) • i partecipanti con disabilità

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento

Asse	RA	Lista dei principali indicatori di risultato previsti	Lista dei principali indicatori di realizzazione previsti
		<ul style="list-style-type: none"> • partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • le altre persone svantaggiate • i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa • le persone provenienti da zone rurali • numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative • numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro • numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale • numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)
<p>Asse 4 Inclusione sociale e lotta alla povertà</p>	<p>Rafforzare l'occupabilità delle persone più vulnerabili e a rischio esclusione sociale creando opportunità di inserimento occupazionale e di ricerca attiva di un lavoro oltre che rafforzare i processi e i servizi per potenziare l'economia sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo • i disoccupati di lungo periodo • le persone inattive • le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione • i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi • le persone di età inferiore a 25 anni • le persone di età superiore a 54 anni • le persone di età superiore a 54 anni che sono disoccupate, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattive e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione • i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) • i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) • i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) • i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom) • i partecipanti con disabilità • le altre persone svantaggiate • i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa • le persone provenienti da zone rurali • numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento

Asse	RA	Lista dei principali indicatori di risultato previsti	Lista dei principali indicatori di realizzazione previsti
		<ul style="list-style-type: none"> • partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro • numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale • numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)
<p>Asse 5 Istruzione e formazione</p>	<p>Sostenere la crescita di una società del sapere e dell'innovazione investendo sulla qualità del capitale umano attraverso il miglioramento dei livelli di istruzione e formazione della popolazione giovane e adulta della provincia di Trento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento • partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo • i disoccupati di lungo periodo • le persone inattive • le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione • i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi • le persone di età inferiore a 25 anni • le persone di età superiore a 54 anni • le persone di età superiore a 54 anni che sono disoccupate, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattive e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione • i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) • i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) • i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) • i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom) • i partecipanti con disabilità • le altre persone svantaggiate • i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa • le persone provenienti da zone rurali • numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative • numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro • numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento

Asse	RA	Lista dei principali indicatori di risultato previsti	Lista dei principali indicatori di realizzazione previsti
			<ul style="list-style-type: none"> • numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)
Asse 6 Assistenza tecnica	/	/	N. di progetti di assistenza tecnica